

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

CAMPOBASSO



AREA GESTIONE RISORSE UMANE E FORMAZIONE
SETTORE PERSONALE DOCENTE

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA:

- ⊗ UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA
- ⊗ FACOLTA' DI AGRARIA
- ⊗ SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/16 – MICROBIOLOGIA AGRARIA
- ⊗ INDETTA CON D.R. N. 452 DEL 9 APRILE 2003
- ⊗ AVVISO: G.U.R.I.- IV SERIE SPECIALE - N. 30 DEL 15 APRILE 2003.

VERBALE N. 3/2003.

→ RELAZIONE FINALE

Il giorno 13 del mese di novembre l'anno 2003 , alle ore 8,00 presso il D.I.S.T.A.A.M. sito in Via F. De Sanctis dell'Università degli Studi del Molise, si è **riunita**, presente al completo, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 1102 del 1°/08/2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - n. 65 del 22/08/2003, composta dai seguenti Professori:

Componente designato

Prof. Luigi GRAZIA

Ordinario presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bologna (*delibera del Consiglio di Facoltà di Agraria seduta n. 11 del 21 maggio 2003*).

Componenti eletti:

Prof. Salvatore COPPOLA

Ordinario presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli.

Prof. Bruno BATTISTOTTI

Ordinario presso la Facoltà di Agraria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza.

Prof. ssa Claudia SORLINI

Ordinario presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Milano.

Prof. Marco DE BERTOLDI

La Commissione procede alla stesura della relazione finale, indicando di seguito le date relative alle riunioni:

- In data 25 settembre 2003 ha predeterminato i criteri di massima di seguito riportati:
 - a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
 - b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
 - c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
 - d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Inoltre, per quanto riguarda i **lavori in collaborazione** ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori, la Commissione stabilisce di ammettere alla valutazione unicamente quei lavori per i quali la Commissione, motivatamente, sia in condizioni di identificare il contributo proprio del concorrente tenendo conto:

- a) dell' ordine dei nomi (guida, estensore, coordinatore);
- b) della coerenza con la complessiva attività di ricerca del candidato;
- c) della notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica;

Dovranno in ogni caso essere valutati i titoli di cui all'art. 4, comma 4, del D.P.R. 117/2000:

- a) l'attività didattica svolta anche all' estero;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Per i soli candidati non appartenenti alla fascia di Professore Associato, previa convocazione con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di venti giorni prima, la Commissione prevede anche una prova didattica su un tema da assegnarsi con 24 ore di anticipo.

Prima dello **svolgimento della prova didattica**, la Commissione individuerà cinque argomenti relativi all' area tematica scelta dal candidato nella domanda. Ventiquattro ore prima dello svolgimento della prova didattica ogni candidato estrarrà a sorte tre fra i cinque temi proposti dalla Commissione, scegliendo subito dopo quello su cui effettuare la prova didattica che formerà oggetto della lezione, per la quale la Commissione fissa un tempo di 45 minuti.

L'estrazione e la scelta dell'argomento su cui effettuare la prova didattica e la prova didattica stessa sono pubbliche.

Per quanto riguarda la **valutazione della prova didattica** la Commissione decide di considerare i seguenti aspetti:

- a) capacità di inquadrare l'argomento assegnato all'interno di un corso del settore scientifico-disciplinare AGR/16;
- b) capacità di esporre i contenuti della lezione con chiarezza, comunicatività e proprietà di linguaggio;
- c) capacità di esaurire i contenuti della lezione all'interno del tempo assegnato;
- d) capacità di collegare gli argomenti trattati con gli ambiti disciplinari affini.

-
- In data 12 novembre 2003 ha proceduto alla valutazione dei curricula dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati:
- RANALLI Giancarlo e VILLANI Francesco ed ha proceduto ad esprimere per ciascun candidato i Giudizi individuali e collegiali/compressivi (Allegato B) al Verbale n. 2.

I giudizi individuali, collegiali e complessivi della Commissione, espressi nella seconda riunione, costituiscono allegato C alla presente relazione.

Il Presidente della Commissione consegna al Responsabile del procedimento perché ne curi la pubblicizzazione anche per via telematica:

- **una copia dei verbali delle singole riunioni, con annessi i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato;**
- **tre copie della relazione finale, con annessi i giudizi individuali, collegiali e complessivi;**
- **supporto informatico (*floppy disk*) contenente i verbali delle singole riunioni, e relativi allegati, nonché la relazione finale e relativi allegati.**

Tutta la documentazione relativa alla procedura di valutazione comparativa viene raccolta in un plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura da tutti i componenti la Commissione.

La Commissione conclude i lavori alle ore 12 del 13 novembre 2003.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Campobasso, 13 novembre 2003

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE	Prof. Bruno Battistotti
Segretario	Prof. Luigi Grazia
Componente	Prof. Salvator Coppola
Componente	Prof. Marco de Bertoldi
Componente	Prof. Claudia Sorlini

Allegato C

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

CANDIDATO GIANCARLO RANALLI

Il candidato, prof. Giancarlo Ranalli, ha conseguito la laurea in Scienze Agrarie nel 1982 presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Milano discutendo una tesi sperimentale dal titolo "Digestione anaerobica di fanghi e liquami: messa a punto di metodi per l'evidenziazione e la conta dei metanobatteri.

Dal 1982 al 1985 svolge attività di ricerca presso il Dipartimento STAM dell'Università di Milano. Nel 1985 è vincitore di una borsa di studio CNR e presta servizio presso il Microbiology Department-University College Cardiff (U.K.) sotto il coordinamento del Prof. David Lloyd proseguendo studi sui batteri metanogeni.

Nel 1988 si iscrive al corso di dottorato di ricerca in Biotecnologie degli Alimenti presso l'Università degli Studi di Milano. Nel 1991 consegue il titolo di dottore di ricerca discutendo una tesi dal titolo "Sistemi avanzati di digestione anaerobica per l'abbattimento di carica inquinante e la produzione di metano dal siero di latte" svolta presso la Sezione di Microbiologia Agraria Alimentare, Ecologica del DISTAM dell'Università degli Studi di Milano.

Nel 1992 è risultato vincitore di un concorso per un posto di Ricercatore (gruppo concorsuale 146) bandito dall'Università degli Studi del Molise e il primo novembre 1992 ha preso servizio presso il DISTAAM dell'Università degli Studi del Molise.

E' confermato nel ruolo di Ricercatore dal primo novembre 1995.

Nell'ottobre 1998 è risultato vincitore di un concorso per un posto per Professore Associato (gruppo concorsuale G08B). Ha preso servizio il primo novembre 1998 presso il DISTAAM dell'Università degli Studi del Molise come Professore Associato ed è confermato nel ruolo dal primo novembre 2001. A decorrere dal primo novembre 2002 per mobilità interna fa parte del consiglio di facoltà di Scienze MM. FF. NN. Dell'Università degli Studi del Molise sede ad Isernia.

L'attività didattica è vasta e ben documentata; dal 1982 al 1988 ha svolto esercitazioni per alcuni corsi di Microbiologia Agraria, Microbiologia del Terreno, Ecologia Microbica per i Corsi di Laurea in Scienze Agrarie ed ha coordinato e prestato assistenza allo svolgimento di tesi di laurea di laureandi in Scienze Agrarie, Scienze e Tecnologie Alimentari, Scienze Biologiche.

Nel 1985 ha avuto affidamenti di insegnamenti presso la facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Udine.

Dal 1992, fa parte del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Biotecnologie degli Alimenti del DISTAAM dell'Università degli Studi del Molise.

Dal 1998 tiene corsi di Microbiologia Industriale, Microbiologia Ambientale, Processi Microbiologici di Depurazione delle Acque.

Il candidato presenta una vasta attività seminariale ininterrotta dall'A.A. 1993 sia a livello nazionale sia internazionale.

L'attività gestionale del candidato ha riguardato e riguarda il coordinamento o collaborazione al coordinamento di unità operative in progetti di ricerca nazionali ed internazionali; partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro con finalità consultive. Dal 1997 a tutt'oggi è responsabile del coordinamento di contratti di ricerca di quindici progetti nazionali ed internazionali.

Ha tenuto collaborazioni di ricerca con laboratori nazionali ed internazionale su temi di ecologia, fisiologia e biochimica della metanogenesi; di biodeterioramento dei manufatti artistici ad opera di microrganismi; di microbiologia ambientale; di applicazioni di tecniche biochimiche enzimatiche.

Nel 2000 è stato organizzatore di un convegno presso l'Università degli Studi del Molise su "Soluzioni tecnologiche per il compostaggio dei sottoprodotti dell'industria olearia" nell'ambito del Progetto CEE FAIR5-CT97 3620.

Dal 1996 al 1998 ha ricoperto l'incarico di Rappresentante dei Ricercatori nel Senato Accademico allargato dell'Università degli Studi del Molise. Dal 1996 partecipa assiduamente a gruppi di lavoro della Facoltà di Agraria per la programmazione e la ridefinizione degli obiettivi e degli adempimenti previsti dal recepimento

della riforma universitaria. Dal 2000 a tutt'oggi riveste l'incarico di vice-Direttore del Centro Servizi Interdipartimentale di Microscopia dell'Università del Molise.

Nel 2000 è stato membro effettivo di commissioni giudicatrici di concorso per ammissione a dottorato di ricerca.

Nel 2001 è stato membro effettivo di commissioni per esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Tecnologo Alimentare.

Nel 2002 è stato designato membro effettivo per gli esami finali della Scuola di Specializzazione per la Formazione di insegnanti nella Scuola Secondaria dell'Università degli Studi del Molise.

Nel 2002 è stato membro effettivo della Commissione giudicatrice per concorso ad un posto di Ricercatore AGR16 Microbiologia Agraria presso l'Università degli Studi di Milano.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Prof. Bruno Battistotti

Il candidato Giancarlo Ranalli, nato nel 1956, si è laureato in Scienze Agrarie nel 1982 iniziando poi un'attività di ricerca presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Milano, dove ha conseguito, nel 1991, il Dottorato di Ricerca in Biotecnologia degli Alimenti.

Nel 1992, risultato vincitore di concorso per ricercatore, si è trasferito all'Università del Molise, dove, nel 1998, sempre a seguito di concorso, è passato nel ruolo dei Professori associati, nel quale è stato confermato.

Dal 1981 ad oggi ha svolto un'intensa attività didattica, inizialmente come apporto nelle esercitazioni di corsi istituzionali o di seminari e poi tenendo corsi per affidamento sino al 1998. In qualità di Professore associato, ha tenuto gli insegnamenti di Microbiologia Industriale, Microbiologia Ambientale, Processi microbiologici di depurazione delle acque.

E' stato anche relatore di numerose tesi sperimentali e ha effettuato un'intensa opera di organizzazione e coordinamento didattico e di organizzazione di convegni, è stato promotore di collaborazione tra laboratori nazionali ed internazionali e responsabile in contratti di ricerca di numerosi progetti.

Ha svolto un'attività di ricerca ampia, sull'ecologia, fisiologia dei batteri metanogeni, sulla microbiologia e biochimica della metanogenesi, sulla microbiologia ambientale, sul biodeterioramento dei manufatti artistici e sulle applicazioni di tecniche biochimico-enzimatiche rapide.

Tutte le ricerche sono state svolte con precisione, metodologia e aggiornamento nell'approccio scientifico.

Le 20 pubblicazioni inviate per la partecipazione alla valutazione comparativa sono tutte di rilevanza scientifica internazionale, di prestigio nel specifico settore e le ricerche, di notevole spessore, interessanti, diversificate, di grande innovazione. Il contributo del candidato nei lavori in cui è coautore si evince dall'evoluzione scientifica e dal fatto che in molte risulta come primo nome o autore corrispondente.

Il curriculum didattico, scientifico ed accademico, la rilevanza dell'attività di ricerca nell'ambito del raggruppamento disciplinare Agr/16, il significato dei rapporti di collaborazione evidenziati dal candidato, ne attestano le doti di ricercatore preciso, dotato di rigore scientifico e di impegno professionale, di docente scrupoloso, di valido organizzatore e coordinatore. Ritengo pertanto che il candidato possa a pieno diritto partecipare alla valutazione comparativa.

Prof. Salvatore Coppola

Il Prof. Giancarlo Ranalli, Associato presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università del Molise, nato a Rosciano (Pescara) il 23.8.56, ha conseguito la Laurea in Scienze agrarie presso l'Università degli Studi di Milano nel 1982.

Dopo la Laurea, ha continuato per circa un decennio a frequentare il DISTAM di Milano partecipando a ricerche riguardanti soprattutto la digestione anaerobica di reflui organici. Presso detta struttura, ha fruito, nel periodo 1984-86, di contratti di collaborazione; nel 1985, di una borsa di studio del CNR per uno stage presso il Microbiology Department dell'University College di Cardiff; nel 1988, di una borsa di studio dell'Associazione Italiana di Genio Rurale. Ha seguito, dal 1988 al 1991, il corso di Dottorato di Ricerca in Biotecnologie alimentari, conseguendo alla fine il titolo relativo.

Dal 1992, a seguito di concorso, ha ricoperto il ruolo di Ricercatore universitario presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi del Molise, ove, dal 1998, ha ricoperto, a seguito di concorso, il ruolo di Professore associato.

Nel 2002 si è trasferito, per mobilità interna, alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dello stesso Ateneo.

Nell'ambito delle attività didattiche ha svolto, dal 1982 al 1988, attività seminariali ed attività di supporto a corsi d'insegnamento dell'Università degli Studi di Milano.

E' stato docente a contratto di Istituzioni di Microbiologia agraria presso l'Università degli Studi di Udine dal 1985 al 1988; di Microbiologia industriale presso l'Università degli Studi del Molise nel 1991-92. Presso quest'ultimo Ateneo ha svolto attività di supporto a diversi corsi d'insegnamento dal 1992 al 1996. Conseguita la conferma nel ruolo dei ricercatori universitari è stato responsabile del corso di Microbiologia industriale dal 1995 al 1998 e di Microbiologia ambientale dal 1996. In qualità di Professore Associato, dal 1998 ha tenuto gli insegnamenti di Microbiologia industriale, Microbiologia ambientale e Processi microbiologici di depurazione delle acque.

Dal 2000 al 2003 è stato anche docente di Didattica della Microbiologia e di Laboratorio di didattica della Microbiologia presso la SSIS di Campobasso.

Ha svolto diversi seminari, nell'ambito di corsi ed a seguito di invito, su aspetti della Microbiologia ambientale e del biorestauro di manufatti artistici.

Dal 1996 ha svolto svariati incarichi accademici istituzionali secondo le esigenze di organizzazione e di programmazione delle attività dell'Ateneo molisano.

Dal 1997 è stato responsabile scientifico di 15 progetti di ricerca finanziati da varie istituzioni: CEE, CNR, MURST, Regione Molise, Opera Primaziale Pisana, Moliseinnovazione, UNIDO, Parco Scientifico di Verona.

L'attività scientifica ha riguardato marcatamente la metanogenesi e la digestione anaerobica di reflui organici, il deterioramento ed il biorisanamento di manufatti artistici, altri aspetti della Microbiologia ambientale e, più marginalmente, la Microbiologia degli alimenti. Tutti i temi trattati afferiscono al settore scientifico disciplinare di cui alla presente valutazione comparativa. Detta attività è stata svolta sempre in collaborazione e con impegno di entità costante, come dimostrato dalla distribuzione quantitativa, nel corso degli anni di attività, delle varie forme di pubblicazione dei risultati, riportata nello schema che segue:

Anno	Periodici Internazionali	Periodici nazionali	Convegni internazionali	Convegni nazionali	Capitoli di volumi	Divulgazione
1982						1
1983		1	2			2
1984				2		
1985				2		1
1986	1		2	1		
1987	1		4			
1988	1		2	2		1
1989			1			
1990	1		3	1		
1991		4	2	1		
1992		1		1	1	1
1993		1		1	1	
1994	1	1	2	4		
1995	1		2	3		
1996	4		4	8		
1997	2		3	2		
1998	1	2	3	2	3	
1999			1	4		
2000	2		8	1	1	
2001	1		2	1		
2002	4		1		3	
2003	1		3			1

La forma di pubblicazione più frequentemente adottata è stata quella degli interventi a convegni. Dei 21 articoli su periodici internazionali, quattro sono stati pubblicati da riviste con Impact Factor rilevante.

Dall'esame delle 20 pubblicazioni scientifiche presentate ai fini della presente valutazione comparativa, 11 portano come prima firma quella del Prof. Ranalli. Di queste, le pubblicazioni n. 1, 6, 8, 15 e 17 riguardano la metanogenesi e la digestione anaerobica di reflui o residui organici; le pubblicazioni n. 12, 19 e 20 il deterioramento ed il biorisanamento di manufatti artistici. A questi due settori sono riconducibili gli interessi scientifici maggiori del Prof. Ranalli, potendo così valutarne l'apporto personale nelle rimanenti pubblicazioni relative alle problematiche citate.

Le ricerche svolte su aspetti dell'ecologia e della fisiologia dei microrganismi metanogeni e sull'andamento della digestione anaerobica di reflui organici in diverse condizioni risultano decisamente interessanti perché non privi di spunti di originalità.

Il lavoro di ricerca svolto dal Prof. Ranalli può essere considerato continuo nel tempo e soddisfacente. Pertanto, considerando anche il servizio prestato nelle università, rimarchevole per quanto riguarda le attività didattiche, adeguato per quel che riguarda lo svolgimento di compiti istituzionali accademici, si può ritenere il Prof. Giancarlo Ranalli meritevole di considerazione per ricoprire un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/16.

Prof. Marco De Bertoldi

Professore associato confermato presso l'Università degli Studi del Molise, ha svolto attività didattica nei corsi istituzionali del raggruppamento AGR/16 negli atenei di Udine e del Molise.

Ha svolto attività di ricerca scientifica nei seguenti settori: Ecologia e fisiologia dei batteri metanogeni; Microbiologia e biochimica della metanogenesi, Microbiologia ambientale e compostaggio; biodeterioramento dei manufatti artistici; applicazioni e sviluppo di tecniche biochimico-enzimatiche rapide.

La produzione scientifica presentata ai fini della valutazione comparativa risulta essere molto qualificata ed interessante e pubblicata in riviste internazionali di ottimo livello. La ricerca svolta denota spunti di attualità e di elevato interesse scientifico; Nei lavori si evince l'impiego di tecnologie microbiche avanzate e la maturità scientifica del candidato.

Il candidato durante la sua carriera universitaria ha avuto incarichi organizzativi accademici, di responsabilità, di coordinamento e di direzione di progetti di ricerca e di collaborazione con istituzioni scientifiche nazionali e internazionali.

Il candidato pertanto, in base all'attività complessiva svolta risulta essere pienamente meritevole a partecipare alla presente valutazione comparativa. .

Prof. Luigi GRAZIA

Il candidato, prof. Giancarlo Ranalli, ha conseguito la laurea in Scienze Agrarie nel 1982 presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Milano discutendo una tesi sperimentale dal titolo 'Digestione anaerobica di fanghi e liquami: messa a punto di metodi per l'evidenziazione e la conta dei metanobatteri.

Dal 1982 al 1985 svolge attività di ricerca presso il Dipartimento STAM dell'Università di Milano. Nel 1985 è vincitore di una borsa di studio CNR e presta servizio presso il Microbiology Department-University College Cardiff (U.K.) sotto il coordinamento del Prof. David Lloyd proseguendo studi sui batteri metanogeni.

Nel 1988 si iscrive al corso di dottorato di ricerca in Biotecnologie degli Alimenti presso l'Università degli Studi di Milano. Nel 1991 consegue il titolo di dottore di ricerca discutendo una tesi dal titolo 'Sistemi avanzati di digestione anaerobica per l'abbattimento di carica inquinante e la produzione di metano dal siero di latte' svolta presso la Sezione di Microbiologia Agraria Alimentare, Ecologica del DISTAM dell'Università degli Studi di Milano.

Nel 1992 è risultato vincitore di un concorso per un posto di Ricercatore (gruppo concorsuale 146) bandito dall'Università degli Studi del Molise e il primo novembre 1992 ha preso servizio presso il DISTAAM dell'Università degli Studi del Molise.

E' confermato nel ruolo di Ricercatore dal primo novembre 1995.

Nell'ottobre 1998 è risultato vincitore di un concorso per un posto per Professore Associato (gruppo concorsuale G08B). Ha preso servizio il primo novembre 1998 presso il DISTAAM dell'Università degli Studi del Molise come Professore Associato ed è confermato nel ruolo dal primo novembre 2001. A

decorrere dal primo novembre 2002 per mobilità interna fa parte del consiglio di facoltà di Scienze MM. FF. NN. Dell'Università degli Studi del Molise sede ad Isernia.

L'attività didattica è vasta e ben documentata; dal 1982 al 1988 ha svolto esercitazioni per alcuni corsi di Microbiologia Agraria, Microbiologia del Terreno, Ecologia Microbica per i Corsi di Laurea in Scienze Agrarie ed ha coordinato e prestato assistenza allo svolgimento di tesi di laurea di laureandi in Scienze Agrarie, Scienze e Tecnologie Alimentari, Scienze Biologiche.

Nel 1985 ha avuto affidamenti di insegnamenti presso la facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Udine.

Dal 1992, fa parte del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Biotecnologie degli Alimenti del DISTAAM dell'Università degli Studi del Molise.

Dal 1998 tiene corsi di Microbiologia Industriale, Microbiologia Ambientale, Processi Microbiologici di Depurazione delle Acque.

Il candidato presenta una vasta attività seminariale ininterrotta dall'A.A. 1993 sia a livello nazionale sia internazionale.

L'attività gestionale del candidato ha riguardato e riguarda il coordinamento o collaborazione al coordinamento di unità operative in progetti di ricerca nazionali ed internazionali; partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro con finalità consultive. Dal 1997 a tutt'oggi è responsabile del coordinamento di contratti di ricerca di quindici progetti nazionali ed internazionali.

Ha tenuto collaborazioni di ricerca con laboratori nazionali ed internazionale su temi di ecologia, fisiologia e biochimica della metanogenesi; di biodeterioramento dei manufatti artistici ad opera di microrganismi; di microbiologia ambientale; di applicazioni di tecniche biochimiche enzimatiche.

Nel 2000 è stato organizzatore di un convegno presso l'Università degli Studi del Molise su "Soluzioni tecnologiche per il compostaggio dei sottoprodotti dell'industria olearia" nell'ambito del Progetto CEE FAIR5-CT97 3620.

Dal 1996 al 1998 ha ricoperto l'incarico di Rappresentante dei Ricercatori nel Senato Accademico allargato dell'Università degli Studi del Molise. Dal 1996 partecipa assiduamente a gruppi di lavoro della Facoltà di Agraria per la programmazione e la ridefinizione degli obiettivi e degli adempimenti previsti dal recepimento della riforma universitaria. Dal 2000 a tutt'oggi riveste l'incarico di vice-Direttore del Centro Servizi Interdipartimentale di Microscopia dell'Università del Molise.

Nel 2000 è stato membro effettivo di commissioni giudicatrici di concorso per ammissione a dottorato di ricerca.

Nel 2001 è stato membro effettivo di commissioni per esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Tecnologo Alimentare.

Nel 2002 è stato designato membro effettivo per gli esami finali della Scuola di Specializzazione per la Formazione di insegnanti nella Scuola Secondaria dell'Università degli Studi del Molise.

Nel 2002 è stato membro effettivo della Commissione giudicatrice per concorso ad un posto di Ricercatore AGR16 Microbiologia Agraria presso l'Università degli Studi di Milano.

Il curriculum presentato dal candidato delinea un'attività formativa, un impegno didattico e un'attività di ricerca coerenti con il gruppo concorsuale AGR 16 Microbiologia Agraria.

Degna di nota risulta la grande disponibilità nel tenere corsi e seminari oltre a quelli istituzionali.

La partecipazione agli organi di Ateneo, alle commissioni di Facoltà e alle attività Dipartimentali è intensa e ben documentata.

L'attività di ricerca, vasta e ben documentata, ha riguardato temi di microbiologia ambientale, ecologia microbica e biotecnologie microbiche. Il candidato risulta essere coordinatore di Unità operative in progetti di ricerca, presenta numerose collaborazioni con laboratori nazionali ed internazionali a testimonianza di un ottimo inserimento nella comunità scientifica. La produzione scientifica è vasta e si è concretizzata con numerose pubblicazioni a stampa su riviste internazionali e nazionali con referee, con presentazioni di comunicazioni orali e poster a convegni o congressi, con lavori di rassegna, con capitoli di libri.

Il candidato sottopone alla commissione venti pubblicazioni, diciannove delle quali sono pubblicate su riviste internazionali con referee ed una è rappresentata da un proceeding di un convegno internazionale con referee.

Con riferimento alle pubblicazioni n. 13,14 e 18, presentate dal candidato, il prof. Luigi Grazia, co-autore delle stesse pubblicazioni, dichiara di confermare la dichiarazione autografa presentata dal candidato

Le pubblicazioni numero **1, 2 e 3** affrontano temi di ecologia e fisiologia di batteri metanogeni, mentre le pubblicazioni **4 e 6** affrontano temi di biochimica della metanogenesi. Nella pubblicazione numero **8** vengono impiegati trattamenti elettrici a basso voltaggio per il trattamento di effluenti da allevamenti suini,

tale tecnica è stata applicata con successo anche per il controllo di lieviti indesiderati nel settore enologico come emerge dalla pubblicazione numero 18. Nelle pubblicazioni numero 9 e 17, il candidato affronta i problemi del compostaggio di effluenti e residui dell'industria agro-alimentare. Con la pubblicazione numero 5 affronta temi legati all'impatto delle piogge acide sulla microflora del suolo e con la numero 7 affronta temi di trattamento di molecole xenobiotiche con l'impiego di microrganismi. Con le pubblicazioni 11, 12 e 19 e 20 affronta temi di biodeterioramento e biorisanamento dei manufatti artistici. Nella pubblicazione 14 e 15 il candidato affronta i temi dell'aerobiologia, mentre con la 10, 13 e 16 applica tecniche rapide per la valutazione dell'attività fermentativa in prodotti lattiero-caseari.

Dall'esame complessivo delle pubblicazioni presentate è da segnalare il contributo dato dal candidato negli studi riguardanti la metanogenesi; la microbiologia ambientale, che va dal compostaggio alle nuove tecniche per il trattamento dei reflui zootecnici e dei residui dell'industria agro-alimentare; riguardanti, inoltre, la biodegradazione di composti xenobiotici e i temi di agrobiologia.

Degna di nota è l'attività svolta nello studio del bio-deterioramento e la messa a punto di tecniche per il biorisanamento di manufatti artistici. Infine non sono da sottovalutare gli studi compiuti nella messa a punto di tecniche rapide per la valutazione delle attività microbiche nel settore lattiero-caseario.

Dall'esame del curriculum, dalla valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni sottoposte a giudizio comparativo si evincono originalità, innovatività, rigore metodologico e continuità temporale nella produzione scientifica. L'attività di ricerca è congruente con il settore scientifico-disciplinare e la collocazione editoriale è appropriata. Il candidato in dodici delle venti pubblicazioni risulta primo nome e/o autore corrispondente.

Pertanto si ritiene il candidato ampiamente meritevole di partecipare alla presente valutazione comparativa.

Prof. Claudia Sorlini

Il prof. Giancarlo Ranalli, Associato presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università del Molise, ha conseguito la Laurea in Scienze agrarie presso l'Università degli Studi di Milano nel 1982.

Dopo la Laurea, ha continuato per circa un decennio a frequentare il DISTAM di Milano partecipando a ricerche riguardanti soprattutto la digestione anaerobica di reflui organici. Presso detta struttura, ha fruito, nel periodo 1984-86, di contratti di collaborazione; nel 1985, di una borsa di studio del CNR di sei mesi per uno stage presso il Microbiology Department dell'University College di Cardiff; nel 1988, di una borsa di studio dell'Associazione Italiana di Genio Rurale. Ha seguito, dal 1988 al 1991, il corso di Dottorato di Ricerca in Biotecnologie alimentari, conseguendo alla fine il titolo relativo.

Dal 1992, a seguito di concorso, ha ricoperto il ruolo di Ricercatore universitario presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi del Molise, ove, dal 1998, ha ricoperto, a seguito di concorso, il ruolo di Professore associato.

Nel 2002 si è trasferito, per mobilità interna, alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dello stesso Ateneo.

L'attività didattica ufficiale a livello universitario è iniziata nel 1985 in qualità di professore a contratto presso la Facoltà di Agraria di Udine dove si è protratta per i tre anni accademici successivi ed è ripresa dal 1991 ininterrottamente ad oggi presso l'Università degli Studi del Molise. Ha tenuto negli anni, tra gli altri, il corso di Microbiologia industriale, Microbiologia Ambientale, Processi microbiologici di depurazione delle acque

Dal 2000 al 2003 è stato anche docente di Didattica della Microbiologia e di Laboratorio di didattica della Microbiologia presso la SSIS di Campobasso.

Ha svolto diversi seminari, nell'ambito di corsi ed a seguito di invito, su aspetti della Microbiologia ambientale e del biorestauro di manufatti artistici.

Dal 1996 ha svolto svariati incarichi accademici istituzionali secondo le esigenze di organizzazione e di programmazione delle attività dell'Ateneo molisano.

Dal 1997 è stato responsabile scientifico di 15 progetti di ricerca finanziati da varie istituzioni: CEE, CNR, MURST, Regione Molise, Opera Primaziale Pisana, Moliseinnovazione, UNIDO, Parco Scientifico di Verona ed è stato coinvolto in diversi progetti internazionali. Numerose sono le relazioni con la comunità scientifica internazionale.

Tutta l'attività didattica ed i contenuti delle ricerche scientifiche svolte dal candidato sono pertinenti con le discipline ed i contenuti del settore scientifico disciplinare AGR/16.

La produzione scientifica del prof. Ranalli è prevalentemente centrata sulla microbiologia ambientale, e spazia dagli studi di biodegradazione dei composti xenobiotici, a quelli sulla rilevazione degli impatti sulla

biodiversità del suolo da parte di agenti inquinanti. I contributi più interessanti e innovativi sono stati prodotti soprattutto nel campo del recupero di energia in particolare di metano da vari tipi di scarti e sottoprodotti e in quello della conservazione dei manufatti artistici, dove ha applicato con successo (per la prima volta) sia in scala di laboratorio, sia in campo, microrganismi selezionati per risanare alterazioni di opere d'arte; e dove ha messo a punto tecniche di imaging che consentono di evidenziare il rischio microbiologico delle superfici dei materiali di valore studiati.

La rilevanza delle ricerche è comprovata dalla significativa collocazione editoriale delle pubblicazioni e dalla loro diffusione nella comunità scientifica.

L'apporto individuale del candidato ed il ruolo svolto sono facilmente desumibili dalla continuità del percorso seguito nella sua maturazione scientifica, dalla posizione dei nomi nelle pubblicazioni con più coautori, e dal ruolo svolto come corresponding author.

Da questa analisi infatti si rileva che sui 20 lavori presentati, il nome del candidato risulta primo in 12, che è corresponding author in 8 degli 11 lavori nei quali è indicato questo ruolo.

Inoltre dalle stesse pubblicazioni si rileva l'evoluzione del candidato nel tempo verso un ruolo completamente autonomo e trainante.

Con riferimento alle pubblicazioni n. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 15, 17 e 20 presentate dal candidato, la prof Claudia Sorlini, co-autrice delle stesse pubblicazioni, dichiara di confermare la dichiarazione autografa presentata dal candidato

Va infine ricordata l'esperienza di gestione diretta dei numerosi contratti di ricerca stipulati a suo nome, l'esperienza condotta in una università straniera, i numerosi rapporti di collaborazione con partner di altri Paesi nell'ambito e anche al di fuori dei progetti europei, a ulteriore dimostrazione della sua valida integrazione nella comunità scientifica internazionale

Concludendo, la ricca e versatile esperienza didattica, la qualificata produzione scientifica, le collaborazioni internazionali insieme con le numerose attività di tipo manageriale svolte negli anni rendono il candidato pienamente meritevole di partecipare alla presente valutazione comparativa.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Tutta l'attività didattica e scientifica svolta dal candidato è attinente alle tematiche proprie del settore scientifico disciplinare AGR/16. Il candidato ha prestato attività didattica in maniera continuativa nelle Università (dal 1985 al 1988 nell'Università di Udine, quindi in quella del Molise) con dimostrata disponibilità a tenere corsi e seminari anche oltre quelli comportati dai compiti istituzionali. Ha svolto con apprezzabile impegno numerosi compiti accademici istituzionali secondo le esigenze dell'ateneo di appartenenza.

Ha conseguito nel 1991 il titolo di dottore di ricerca in Biotecnologia degli Alimenti presso l'Università degli Studi di Milano.

E' stato responsabile scientifico di numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali attraverso i quali ha sviluppato le principali linee programmatiche della sua abbondante e diversificata attività scientifica.

La valutazione globale dell'attività scientifica è decisamente positiva per la continuità dell'impegno profuso, l'originalità, l'innovatività, l'interesse applicativo degli argomenti affrontati, attestata anche dalla pubblicazione dei risultati su riviste scientifiche internazionali importanti o mediante presentazione a congressi.

Le venti pubblicazioni presentate ai fini della valutazione comparativa riguardano soprattutto la metanogenesi e la digestione anaerobica di reflui organici, altri aspetti di microbiologia ambientale, il deterioramento e il biorisanamento dei manufatti artistici e la microbiologia degli alimenti. Esse costituiscono interessanti contributi scientifici e conoscitivi dei filoni di ricerca sopra citati. In molte di queste pubblicazioni il candidato è primo autore o autore corrispondente, evidenziando l'evoluzione della sua autonomia nello svolgimento delle ricerche. Le stesse pubblicazioni evidenziano la capacità del candidato di svolgere attività di ricerca in collaborazione con laboratori italiani e stranieri.

Sulla base di quanto sopra esposto la commissione ritiene che il candidato abbia raggiunto la piena maturità didattica e scientifica.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

CANDIDATO FRANCESCO VILLANI

Il Prof. Francesco Villani, Associato presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, nato a Montecorvino Rovella (Salerno) il 10.7.56, ha conseguito la Laurea in Scienze agrarie presso l'Università degli Studi di Napoli nel 1984.

Laureato nel 1984 in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi Federico II di Napoli.

Dal 1984 al 1987 frequenta l'Istituto di Microbiologia Agraria dell'Università degli Studi Federico II di Napoli come contrattista e collabora a ricerche coordinate dal Prof Salvatore Coppola riguardanti la stabilizzazione dei fanghi e la microbiologia dei prodotti lattiero caseari campani.

Nel 1987 a seguito di un concorso viene assunto come ricercatore del raggruppamento 146 presso l'Università degli Studi del Molise. Dal 1988 afferisce al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari, Ambientali e Microbiologiche (DISTAAM) dell'Università degli Studi del Molise.

E' confermato nel ruolo di Ricercatore a decorrere dal primo novembre 1991.

Nel 1994 si trasferisce presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, in qualità di vincitore di un posto per ricercatore (gruppo concorsuale G05) bandito dalla facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Nel 1995 viene inquadrato nel gruppo concorsuale G08B; nel 1998 a seguito di concorso viene nominato professore associato presso la stessa sede, dove viene confermato nel ruolo di professore associato a decorrere dal primo novembre 2001.

L'attività didattica viene svolta fino al 1994 presso l'Università degli Studi del Molise dove svolge attività seminariali e di supporto a corsi propri del raggruppamento concorsuale. Nell'anno accademico 1993/94 svolge per supplenza, sempre presso l'Università degli Studi del Molise, il corso di Microbiologia degli Alimenti. Dall' A.A. 92/93 fino all'A.A. 96/97 ha svolto il corso di Biotecnologie presso la Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia della II Università degli Studi di Napoli. Dall'A.A. 1994 al 1995 svolge un'intensa attività didattica a livello universitario presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II con responsabilità di corsi in affidamento, sia per scuole a fini speciali, sia per corsi di laurea. Fra gli insegnamenti svolti compaiono: Microbiologia degli Alimenti, Microbiologia Generale, Microbiologia Agraria, Biotecnologie dei microrganismi.

Dall'A.A. 1998/99 è titolare del corso di Microbiologia degli Alimenti II.

E' stato relatore e correlatore di numerose tesi di laurea ed e' documentata una rilevante attività istituzionale essendo responsabile di laboratori didattici e componente di numerose commissioni della Facoltà di Agraria.

E' responsabile di cinque progetti di ricerca di vari Enti (MURST, CNR, MIPAF) dall'anno 1995 a tutt'oggi. Il curriculum presentato dal candidato delinea un'attività formativa, un impegno didattico ,e un'attività di ricerca coerenti con il gruppo concorsuale AGR 16 Microbiologia Agraria.

Degna di nota risulta la grande disponibilità nel tenere corsi e seminari oltre a quelli istituzionali.

La partecipazione alle attività delle commissioni della Facoltà è intensa e ben documentata.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Prof. Bruno Battistotti

Il candidato Francesco Villani, nato nel 1956, si è laureato in Scienze Agrarie nel 1984 ed ha effettuato la sua carriera nell'ambito universitario da contrattista a professore, presso la Facoltà di Agraria del Molise e di Napoli 'Federico II'

Presso questa Facoltà è attualmente inquadrato nel settore scientifico disciplinare Agr/16 in qualità di professore confermato.

Ha svolto un'attività didattica cospicua e continuativa dal 1987, inizialmente in corsi seminariali e di supporto, dall'anno 1992 a tutt'oggi, anche in corsi istituzionali dal 1998 per titolarità il corso di Microbiologia degli alimenti 2. Tutti i corsi di insegnamento afferiscono alla Microbiologia Agraria o alla biotecnologia dei microrganismi.

E' stato anche relatore di tesi di laurea e di dottorato presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli Federico II ed è stato componente di diverse commissioni istituzionali universitarie.

E' stato responsabile di unità operativa o di progetto in ricerche MURST, CNR, PRIN-MURST, MIPAF per la qualità microbiologica o la sicurezza degli alimenti.

Il Prof. Villani ha svolto studi di rilievo sui microrganismi coinvolti nelle produzioni di alimenti fermentati quali i formaggi, gli insaccati carnei i prodotti da forno e sui patogeni trasmessi con gli alimenti.

Significative sono le ricerche sulle possibilità di controllo di tali microrganismi con batteriocine.

I 20 lavori inviati per la partecipazione alla valutazione comparativa sono tutti su riviste a rilevanza internazionale e ad elevato contenuto scientifico.

L'apporto del candidato ai lavori in collaborazione è evidenziato dal fatto che in molte risulta come primo nome o autore corrispondente, dalla continuità, dall'evoluzione della produzione scientifica e dalla rigorosa, precisa e metodologica conduzione della ricerca.

Il prof. Villani presenta per la valutazione comparativa un'ottima attività didattica e scientifica inerente il settore disciplinare AGR/16 soprattutto mirata alla microbiologia degli alimenti.

Le metodologie adottate nella ricerca sono moderne, innovative e rigorosamente applicate. Ha dimostrato doti organizzative di rilievo sia come responsabile di progetti di ricerca che in qualità di coordinatore di attività didattica e seminariale. Ritengo che il prof. Villani possa a pieno diritto partecipare alla valutazione comparativa.

Prof. Salvatore Coppola

Il Prof. Francesco Villani, Associato presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, nato a Montecorvino Rovella (Salerno) il 10.7.56, ha conseguito la Laurea in Scienze agrarie presso l'Università degli Studi di Napoli nel 1984.

Dopo la Laurea, ha continuato a frequentare l'Istituto di Microbiologia agraria e la Stazione di Microbiologia industriale dell'Università di Napoli fino al 1987, partecipando, in qualità di contrattista, a ricerche riguardanti soprattutto la stabilizzazione aerobica in fase solida dei fanghi risultanti dalla depurazione biologica delle acque reflue, in una prima fase, ed aspetti di Microbiologia lattiero-casearia in una seconda.

Dal 1988, a seguito di concorso, ha ricoperto il ruolo di Ricercatore universitario presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi del Molise.

Dal 1994, a seguito di nuovo concorso, ha ricoperto il ruolo di Ricercatore universitario presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, ove, dal 1998, ricopre, a seguito di concorso, il ruolo di Professore associato.

Nell'ambito delle attività didattiche ha svolto, dal 1988 al 1993, attività seminariali ed attività di supporto a corsi d'insegnamento dell'Università degli Studi del Molise, ove, nell'anno accademico 1993-94, è stato docente supplente di Microbiologia degli alimenti.

Dal 1992 al 1997 è stato docente di Biotecnologie presso la Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia della Seconda Università di Napoli.

Dal 1994 al 1997 è stato docente di Microbiologia generale presso la Scuola diretta a fini speciali per Tecnici di laboratorio per l'industria agro-alimentare dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Presso lo stesso Ateneo, è stato docente supplente di Igiene degli alimenti nell'anno accademico 1994-95 e di Microbiologia degli alimenti II dal 1995-96 al 1998, quando ha ricoperto questo insegnamento per titolarità in qualità di professore associato.

Nell'anno accademico 1998-99 è stato docente supplente di Microbiologia agraria (Corso integrato: Microbiologia agraria e forestale + Biotecnologia dei microrganismi) presso il Corso di Laurea in Biotecnologie della stessa università e docente di Biotecnologia dei microrganismi presso le Scuole di Specializzazione in Biotecnologie vegetali ed in Biotecnologie industriali. Questi due ultimi insegnamenti sono stati svolti anche nel successivo anno accademico 1999-2000.

Dal 1995 ha svolto svariati incarichi accademici istituzionali secondo le esigenze di organizzazione e di programmazione delle attività dell'Ateneo di appartenenza.

Dal 1995 è stato responsabile scientifico di 5 progetti di ricerca finanziati da varie istituzioni: CNR, MURST e MIPAF.

A parte alcune pubblicazioni di cui è co-Autore, che testimoniano la fase iniziale dell'attività scientifica svolta collaborando a studi sulla stabilizzazione aerobica in fase solida dei fanghi di risulta e sugli effetti della loro applicazione al suolo, l'attività di ricerca ha riguardato marcatamente la Microbiologia degli alimenti. Tutti i temi trattati rientrano comunque nelle tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare di cui alla presente valutazione comparativa. L'attività scientifica risulta svolta sempre in collaborazione e con costante e consistente impegno, come dimostrato dalla distribuzione quantitativa, nel corso degli anni di attività, delle varie forme di pubblicazione dei risultati, riportata nello schema che segue:

Anno	Periodici internazionali	Periodici nazionali	Convegni Internazionali	Convegni nazionali	Capitoli di volumi	Divulgazione
1985				1	1	
1986					1	
1987						
1988				1	1	
1989	1		1			
1990	1	1		1		
1991	1	3	1	6		
1992	1		1	8	1	
1993	3		5			
1994	3		1	4		
1995	4			2		
1996	2			1		
1997	4			2		
1998	3	2	3	2	3	
1999	2	4	1	2		
2000	4			6	1	
2001	5			2	1	
2002	2		1	2		
2003	1					

La forma di pubblicazione più frequentemente adottata è stata quella di articoli *in extenso* su riviste internazionali (37 in totale), quasi sempre ad elevato Impact Factor: in tre casi sulla rivista a più elevato Impact Factor nel campo della Microbiologia applicata.

Dall'esame delle 20 pubblicazioni scientifiche presentate ai fini della presente valutazione comparativa, 12 portano come prima firma quella del Prof. Villani o lo indicano come *corresponding author*. Tuttavia, tutte sono relative ad argomenti che ricadono nei temi dominanti l'attività scientifica del Candidato: il ruolo delle specifiche entità microbiche nella produzione di formaggi, di insaccati carnei e di prodotti lievitati da forno in relazione alle caratteristiche organolettiche ed alla salubrità dei prodotti; la definizione, mediante tecniche molecolari in molti casi innovative, della diversità microbica, a livello di specie e biotipi di batteri lattici e di micro-stafilococchi; il comportamento di microrganismi patogeni o alterativi in ecosistemi alimentari ed il relativo controllo biologico. Doverosa la segnalazione di procedure e chiavi diagnostiche per la inequivocabile identificazione di microrganismi del genere *Leuconostoc* e di stafilococchi coagulasi-negativi, così come la segnalazione di produttori di diverse nuove batteriocine, in alcuni casi cimentati con interessanti *challenge test*.

Sì che, per tutte le pubblicazioni, si può ritenere effettivamente almeno paritetico il contributo del Prof. Villani, come dallo stesso viene dichiarato. Con riferimento all'elenco delle 20 pubblicazioni riportate ai fini della valutazione comparativa, confermo pertanto che l'apporto del Prof. Villani alle pubblicazioni in collaborazione col sottoscritto, nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 14, 16 e 17, è stato paritetico rispetto agli altri co-autori.

Nell'insieme, le pubblicazioni presentate consentono di qualificare come mediamente particolarmente elevata la quantità e la qualità della produzione scientifica del Prof. Villani, frutto di un impegno continuo nel tempo e decisamente proficuo. Pertanto, considerando anche che il servizio prestato nelle università è rimarchevole per quanto riguarda le attività didattiche, adeguato per quel che riguarda lo svolgimento di

compiti istituzionali accademici, si può ritenere il Prof. Francesco Villani meritevole di considerazione per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/16.

Prof. Marco de Bertoldi

Professore associato confermato presso l'Università degli studi di Napoli "Federico II" ha svolto attività didattica istituzionale in diverse discipline afferenti al raggruppamento AGR/16 presso gli Atenei del Molise e di Napoli.

Ha inoltre svolto incarichi ed attività istituzionali presso l'ateneo di Napoli Federico II. Ha inoltre avuto responsabilità di progetti scientifici come coordinatore e come responsabile di Unità operative.

La produzione scientifica presentata ai fini della valutazione comparativa risulta di elevato livello scientifico e pubblicata su riviste internazionali prestigiose. In particolare i filoni di ricerca sviluppati e approfonditi riguardano il ruolo dei microrganismi nella produzione di alimenti fermentati, la diversità microbica nei sistemi alimentari, lo studio dei microrganismi patogeni trasmessi per via alimentare e la microbiologia alimentare.

Dalla lettura dei lavori si evince una maturità scientifica del candidato, una approfondita conoscenza degli argomenti trattati e un continuo impiego di tecnologie avanzate nel settore microbiologico.

Il candidato pertanto, in base all'attività scientifica e didattica svolta risulta essere pienamente meritevole a partecipare alla presente valutazione comparativa.

Prof. Luigi Grazia

Il Prof. Francesco Villani, Associato presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, nato a Montecorvino Rovella (Salerno) il 10.7.56, ha conseguito la Laurea in Scienze agrarie presso l'Università degli Studi di Napoli nel 1984.

Laureato nel 1984 in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi Federico II di Napoli.

Dal 1984 al 1987 frequenta l'Istituto di Microbiologia Agraria dell'Università degli Studi Federico II di Napoli come contrattista e collabora a ricerche coordinate dal Prof Salvatore Coppola riguardanti la stabilizzazione dei fanghi e la microbiologia dei prodotti lattiero caseari campani.

Nel 1987 a seguito di un concorso viene assunto come ricercatore del raggruppamento 146 presso l'Università degli Studi del Molise. Dal 1988 afferisce al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari, Ambientali e Microbiologiche (DISTAAM) dell'Università degli Studi del Molise.

E' confermato nel ruolo di Ricercatore a decorrere dal primo novembre 1991.

Nel 1994 si trasferisce presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, in qualità di vincitore di un posto per ricercatore (gruppo concorsuale G05) bandito dalla facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Nel 1995 viene inquadrato nel gruppo concorsuale G08B; nel 1998 a seguito di concorso viene nominato professore associato presso la stessa sede, dove viene confermato nel ruolo di professore associato a decorrere dal primo novembre 2001.

L'attività didattica viene svolta fino al 1994 presso l'Università degli Studi del Molise dove svolge attività seminariali e di supporto a corsi propri del raggruppamento concorsuale. Nell'anno accademico 1993/94 svolge per supplenza, sempre presso l'Università degli Studi del Molise, il corso di Microbiologia degli Alimenti. Dall' A.A. 92/93 fino all'A.A. 96/97 ha svolto il corso di Biotecnologie presso la Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia della II Università degli Studi di Napoli. Dall'A.A. 1994 al 1995 svolge un'intensa attività didattica a livello universitario presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II con responsabilità di corsi in affidamento, sia per scuole a fini speciali, sia per corsi di laurea. Fra gli insegnamenti svolti compaiono: Microbiologia degli Alimenti, Microbiologia Generale, Microbiologia Agraria, Biotecnologie dei microrganismi.

Dall'A.A. 1998/99 è titolare del corso di Microbiologia degli Alimenti II.

E' stato relatore e correlatore di numerose tesi di laurea ed e' documentata una rilevante attività istituzionale essendo responsabile di laboratori didattici e componente di numerose commissioni della Facoltà di Agraria.

E' responsabile di cinque progetti di ricerca di vari Enti (MURST, CNR, MIPAF) dall'anno 1995 a tutt'oggi.

Il curriculum presentato dal candidato delinea un'attività formativa, un impegno didattico e un'attività di ricerca coerenti con il gruppo concorsuale AGR 16 Microbiologia Agraria.

Degna di nota risulta la grande disponibilità nel tenere corsi e seminari oltre a quelli istituzionali.

La partecipazione alle attività delle commissioni della Facoltà è intensa e ben documentata.

Il candidato presenta un'ottima produzione scientifica caratterizzata da lavori a stampa su riviste internazionali e nazionali con referee; altrettanto valida è la partecipazione a convegni internazionali e nazionali. Degne di nota sono le partecipazioni a monografie e ad articoli di libri. La collocazione editoriale risulta pertinente e su riviste ad elevato impact-factor. Il candidato sottopone a giudizio della commissione venti lavori a stampa tutti su riviste internazionali referenziate dove affronta temi riguardanti il ruolo dei microrganismi nella produzione di alimenti fermentati.

Con le pubblicazioni numero **1, 2** il candidato affronta temi riguardanti lo studio e la selezione di colture starter da impiegare nella produzione di mozzarella. La pubblicazione numero **6** affronta tematiche riguardanti la presenza di *Listeria monocytogenes* durante la produzione di formaggi a pasta filata. La pubblicazione numero **16** affronta studi di caratterizzazione dei batteri lattici durante la produzione di "caciocotta". Di rilevante interesse risultano le pubblicazioni numero **3, 4, 5, 8, 10, 14** e **15**, nelle quali il candidato approfondisce lo studio delle batteriocine prodotte da microrganismi di interesse alimentare e l'impiego di questi ultimi nella produzione di formaggi a pasta filata. Con le pubblicazioni **9, 12** e **18** il candidato affronta studi relativi alla caratterizzazione della popolazione microbica degli insaccati fermentati. Con le pubblicazioni numero **7, 11, 17, 19** il candidato affronta la caratterizzazione di batteri lattici avvalendosi anche delle più moderne tecniche di biologia molecolare. Infine con la pubblicazione numero 20 affronta lo studio di alterazioni provocate da *Bacillus* spp. in pane mettendo a punto le strategie per il controllo di tali microrganismi attraverso l'impiego di batteri lattici.

Dall'esame complessivo delle pubblicazioni sottoposte a giudizio si evincono originalità nei temi, innovazione nella produzione scientifica e rigore metodologico. L'apporto individuale del candidato è facilmente individuabile sia dalla coerenza con la complessiva attività di ricerca sia dal fatto che in molte pubblicazioni risulta essere o primo nome o autore corrispondente. Pertanto si ritiene il candidato ampiamente meritevole di partecipare alla presente valutazione comparativa.

Prof. Claudia Sorlini

Laureato nel 1984 in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi Federico II di Napoli. A seguito di un concorso viene assunto come ricercatore del raggruppamento 146 presso l'Università degli Studi del Molise; confermato nel 1992; nel 1994 si trasferisce presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, dove nel 1995 viene inquadrato nel settore scientifico disciplinare AGR/16; nel 1998 a seguito di concorso viene nominato professore associato presso la stessa sede, dove viene confermato nel 1991.

Dal 1992 svolge attività didattica a livello universitario con responsabilità di corsi in affidamento sia per scuole di specializzazione, sia per scuole a fini speciali, sia infine per corsi di laurea. Fra gli insegnamenti svolti compaiono: Microbiologia degli alimenti, Microbiologia generale, Microbiologia agraria, Biotecnologie dei microrganismi.

E' stato relatore di numerose tesi di laurea.

L'attività di ricerca del candidato è stata focalizzata sulle seguenti tematiche: (1) ruolo dei microrganismi nella produzione di alimenti fermentati, con particolare riferimento agli aspetti microbiologici e tecnologici della produzione di formaggi, di insaccati carnei e di prodotti da forno; (2) diversità microbica in sistemi alimentari: tipizzazione tecnologica e molecolare di microrganismi coinvolti nella produzione di lattici fermentati, in particolare batteri lattici e stafilococchi coagulasi negativi impiegati come starter; (3) rilevamento di microrganismi patogeni negli alimenti, in particolare *Listeria monocytogenes*, *Bacillus cereus* e *Escherichia coli*, e controllo biologico degli stessi mediante batteriocine. Particolare attenzione è stata dedicata dal candidato alle batteriocine prodotte da batteri lattici, e da ceppi di *Staphylococcus xylosum*, di cui sono stati indagati anche i determinanti genici; questi batteri, antagonisti di patogeni, sono stati pure testati in sistemi alimentari; (4) nell'ambito della microbiologia ambientale, le ricerche sono state indirizzate soprattutto alla stabilizzazione aerobica in fase solida dei fanghi e al compostaggio dei fanghi di risulta della depurazione delle acque e infine alla valutazione della loro stabilità.

E' stato titolare di 5 progetti di ricerca.

Inoltre ha svolto attività istituzionali come membro di varie commissioni della Facoltà di Agraria dell'Università Federico II nonché come responsabile del "Laboratorio Didattico di Microbiologia" e del "Sistema di Autovalutazione" del corso di studio in Tecnologie Alimentari.

Tutta l'attività didattica e i contenuti delle ricerche scientifiche svolte dal candidato sono pertinenti con le discipline e le tematiche proprie del settore scientifico disciplinare AGR/16.

Le ricerche scientifiche sono state condotte con rigore metodologico, con valida capacità speculativa, adottando tecniche oltre che tradizionali anche biomolecolari moderne in modo appropriato. La produzione scientifica che ne discende è qualificata e ricca di aspetti innovativi. Particolarmente rilevanti e avanzati sono i contributi prodotti nell'ambito delle ricerche sulle batteriocine, sulla loro caratterizzazione e attività e sulla identificazione dei determinanti genici. Di grande interesse sono anche le ricerche di ecologia molecolare dei microrganismi negli alimenti e di tassonomia molecolare condotta con tecniche avanzate. La rilevanza delle ricerche è comprovata dalla ottima collocazione editoriale delle pubblicazioni e dalla loro diffusione nella comunità scientifica. L'apporto individuale del candidato è facilmente desumibile dalla continuità del percorso seguito nella sua maturazione scientifica, dalla posizione dei nomi nelle pubblicazioni con più coautori, e dal ruolo svolto come corresponding author. Da questa analisi si rileva infatti che sui 20 lavori presentati, quello del candidato risulta primo in sette, ed in altri sette risulta quale corresponding author. Inoltre dalle pubblicazioni si rileva la sua acquisita autonomia ed il ruolo crescente nelle ricerche.

Concludendo, la versatile esperienza didattica, produzione scientifica di valore, insieme con le attività di tipo gestionale rendono il candidato pienamente meritevole di partecipare alla presente valutazione comparativa.

GIUDIZIO COLLEGALE

Tutte le attività didattiche e scientifiche svolte dal candidato sono attinenti alle tematiche proprie del settore scientifico disciplinare AGR/16. Il candidato ha prestato attività didattica continuativa nelle Università del Molise e Federico II di Napoli, in particolare dal 1993 fino ad oggi ha tenuto a diverso titolo corsi istituzionali. Ha svolto con apprezzabile impegno numerosi compiti accademici secondo le esigenze dell'ateneo di appartenenza.

E' stato responsabile scientifico di progetti di ricerca ed ha sviluppato una qualificata attività, inizialmente su tematiche di Microbiologia ambientale, concentrandosi successivamente soprattutto sulla Microbiologia degli alimenti, di cui ha sviluppato aspetti di grande attualità e significato conoscitivo.

La valutazione globale dell'attività scientifica è altamente positiva per la continuità dell'impegno profuso, l'originalità, l'innovatività, l'interesse applicativo degli argomenti affrontati, e per le tecniche avanzate, continuamente aggiornate, utilizzate in modo rigoroso e sapiente. La qualità della produzione scientifica risulta anche dall'alto livello delle riviste scientifiche internazionali sulle quali sono apparsi i contributi dei suoi lavori.

Le venti pubblicazioni presentate ai fini della valutazione comparativa si riferiscono soprattutto a microrganismi di interesse alimentare, al loro significato sia nella produzione di alimenti fermentati, sia nella alterazione degli alimenti: Gli studi più recenti di particolare rilievo sono volti al controllo biologico di patogeni negli alimenti. In molte di queste pubblicazioni il candidato è primo autore o autore corrispondente, evidenziando l'evoluzione della sua autonomia nello svolgimento delle ricerche.

Sulla base di quanto sopra esposto la commissione ritiene che il candidato abbia raggiunto la piena maturità didattica e scientifica.